

PAESE	FEDERAZIONE RUSSA
Normativa e accordi di ratifica	<p>Convenzione de l'Aja n.33 del 29/05/1993 firmata in data 07/09/2000, ma non ratificata</p> <p>Accordo Bilaterale tra la Repubblica Italiana e la Federazione Russa firmato a Mosca il 06/11/2008</p>
Autorità competenti	Ministero dell'Istruzione e della Scienza della Federazione Russa Dipartimento dell'Educazione e della Protezione Sociale dei minori
Procedura definizione stato di abbandono e adottabilità	<p>L'adozione è concessa unicamente se i genitori, o gli eventuali parenti, sono deceduti o sconosciuti, sono stati privati della patria potestà, sono stati dichiarati incapaci, oppure hanno prestato per iscritto consenso all'adozione.</p> <p>I minori vengono iscritti nelle liste del Ministero dell'Educazione per almeno dodici mesi, per la verifica che non esista la possibilità di essere adottato da una famiglia residente in Federazione Russa.</p>
Procedura adozione	<p>Invio dossier in Federazione per traduzione e legalizzazione.</p> <p>Presentazione del dossier presso un Dipartimento dell'Istruzione Regionale (Centro di Adozione Regionale). La scelta della Regione non è a discrezione dei coniugi, ma dell'Ente/Capo Rappresentanza estera.</p> <p>Il primo viaggio è volto alla conoscenza del minore. In tale occasione la famiglia incontrerà le Autorità Dipartimentali competenti e riceverà ufficialmente il permesso di iniziare il periodo di frequentazione (di almeno 3 giorni) con il minore presso l'istituto. Alla fine di tale frequentazione verrà firmato consenso con atto notarile al proseguo dell'adozione.</p> <p>Il secondo viaggio viene organizzato in seguito a nomina della sentenza presso il Tribunale Regionale competente.</p> <p>Il terzo viaggio viene effettuato una volta che la sentenza è passata in giudicato. La famiglia prende con se il minore dall'istituto e comincia a preparare la documentazione propedeutica al rilascio del passaporto del minore prima di giungere a Mosca o San Pietroburgo (dove sono situate le due ambasciate italiane) per espletare le ultime pratiche procedurali prima del rientro in Italia.</p>
Requisiti coppie	<p>Rispetto l'età dei coniugi valgono i limiti di legge stabiliti dall'art. 6 della L.184/83.</p> <p>I coniugi devono essere in possesso di una casa di proprietà (o in comodato d'uso gratuito) e non devono avere malattie invalidanti (secondo l'Ordinanza del Governo della Federazione Russa del 14 febbraio 2013 № 117) ed oncologiche in atto.</p> <p>Non devono essere stati condannati per reati contro la vita altrui ne essere stati dichiarati decaduti della capacità genitoriale.</p> <p>Si sconsiglia il deposito ove uno dei due coniugi non sia cittadino italiano.</p>
Caratteristiche bambini	Si tratta di bambini tolti alle famiglie per ragioni sociali dall'autorità giudiziaria o consegnati agli istituti direttamente dai genitori che non sono in grado di provvedere al loro sostentamento. Sono normalmente deprivati da un punto di vista affettivo e relazionale: i ritardi sono frequentemente di tipo ambientale e sanitario.

	<p>I minori in età prescolare presentano un elevato rischio sanitario legato alla FAS, alla presenza di malattie veneree della madre che incidono sullo sviluppo prenatale del feto e ad una trascuratezza grave nella prima infanzia da parte della famiglia di origine. Questo ne comporta importanti deficit cognitivi e di concentrazione con conseguente manifesta iperattività e disturbi specifici di apprendimento.</p> <p>I minori presentano altresì dei gravi deficit comportamentali legati ad una trascuratezza socio ambientale .</p> <p>I bambini vengono scolarizzati a sette anni.</p> <p>Per facilitare la gestione dei minori all'interno di un istituto, vengono loro frequentemente somministrati dei farmaci sedativi che ne provocano, una volta inseriti nella famiglia adottiva e sospesa quindi la somministrazione, delle vere e proprie crisi di astinenza.</p>
Caratteristiche istituti/orfanotrofi	<p>I bambini sono ospitati in istituti che variano notevolmente sul vasto territorio russo. Alcuni di questi accolgono numerosi bambini, altri poche decine.</p> <p>Le strutture sono spesso fatiscenti, ma in talune di esse sono garantite la presenza di risorse (personale e materiali a disposizione) adeguate al sostentamento ed allo sviluppo dei minori, in altre invece le risorse a disposizione risultano essere molto scarse.</p> <p>Alcuni istituti presentano strutture scolastiche all'interno degli stessi.</p> <p>Le norme igieniche sono normalmente rispettate ed ai minori viene imposta un'educazione molto rigida ed improntata ad una autonomizzazione precoce delle routines quotidiane.</p>
Procedura e caratteristiche abbinamento/proposta	<p>Le informazioni concernenti l'abbinamento vengono rilasciate dal Dipartimento Regionale alla Capo Rappresentante dell'Ente.</p> <p>Tali informazioni sono preliminari (talvolta molto scarse e poco aderenti alla realtà)</p> <p>I coniugi potranno approfondire i dati giuridici e sanitari sul minore unicamente una volta all'estero al momento dell'incontro con il minore stesso.</p>
Tempi della procedura	<p>I tempi di attesa si intendono da invio del dossier all'estero a ricezione della proposta di abbinamento:</p> <p>per un minore 0-5 i tempi di attesa sono indicativamente di 10/14 mesi</p> <p>per due minori 0-7 i tempi di attesa sono indicativamente di 18/24 mesi</p> <p>per un minore in età scolare i tempi sono di circa 4/8 mesi</p> <p>Tra il primo ed il secondo viaggio possono passare tra i tre ed i sei mesi, mentre tra il secondo ed il terzo passano all'incirca una quindicina di giorni.</p>
Numero viaggi	Tre viaggi
Tempi di permanenza all'estero	<p>primo viaggio all'incirca una settimana</p> <p>secondo viaggio all'incirca una settimana</p> <p>terzo viaggio all'incirca due settimane</p>
Struttura dell'ente all'estero	Capo rappresentanza con sede a Mosca e referenti regionali

Servizi offerti	Supporto logistico, operativo e psicologico
Equilibrio mandati/adozioni/pressione su paese	Vengono monitorati tramite la Capo Rappresentanza estera i depositi sulle singole Regioni in base alle proposte di abbinamento ricevute. Non si esercita alcuna forma di pressione sul Paese
Stato dell'arte e specificità	Si segnalano una serie di criticità quali: <ul style="list-style-type: none"> • presenza di un forte rischio giuridico dalla firma del consenso notarile sino al passaggio in giudicato della sentenza, poiché il Giudice del Tribunale Regionale competente richiede nuovamente consenso all'adozione internazionale per iscritto ai parenti del minore. Statisticamente nell'ultimo anno si riscontra un aumento del 20% delle situazioni di rischio giuridico; • le schede preliminari relative alla proposta di abbinamento, rilasciate dal singolo Dipartimento Regionale, riportando spesso diciture aggravate sull'aspetto sanitario che nella maggior parte dei casi non sono corrispondenti alla realtà, risultano di difficile lettura. I coniugi quindi devono necessariamente recarsi all'estero per verificare le reali condizioni di salute del minore proposto in abbinamento con la possibilità che non vi siano gli estremi per la prosecuzione dell'iter adottivo con lo stesso ed il conseguente rientro in Italia dei coniugi; • forte difficoltà nell'individuazione di fratrie in età prescolare; • forte burocrazia e plurime richieste nella fase giuridica di integrazione della documentazione presentata presso il Tribunale Regionale; • sempre più Regioni della Federazione Russa richiedono ai coniugi l'espletamento di visite mediche in loco in aggiunta a quelle effettuate e prodotte in Italia
Altro	